



Data di pubblicazione: 18/06/2019

Nome allegato: *RIEPILOGO QUESITI GARA PEC - CIG 7916390BAE.pdf*

CIG: 7916390BAE;

Nome procedura: *Richiesta di Offerta mediante Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'affidamento dei servizi di posta elettronica certificata (PEC) per un periodo di 24 mesi.*

DOMANDA 1

a pagina 18 del "All1 Schema di dichiarazione sostitutiva del concorrente" è richiesto all'operatore economico dichiarare che "ha provveduto al pagamento del contributo all'A.N.A.C., nella misura e secondo le modalità stabilite nella lettera d'invito, e che ha allegato la prova di tale pagamento nell'ambito della Busta A – Documentazione Amministrativa", trattasi di un rifiuto, o è necessario il pagamento di tale contributo? In caso di risposta affermativa, di che importo?

RISPOSTA 1

Il contributo dovuto per la partecipazione alle gare pubbliche è regolato dalla Delibera n. 1174 del 19 dicembre 2018 dell'ANAC, ed il "quantum" è determinato secondo scaglioni economici della base d'asta.

Per la gara "de qua" tale contribuzione è pari a € 20,00. Il pagamento della contribuzione potrà essere effettuato con una delle seguenti modalità:

1. versamento online, collegandosi al "Servizio Riscossione Contributi" disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale, tramite carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by"), MasterCard (con la gestione del protocollo "secure code"), Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico dovrà allegare all'offerta copia della ricevuta di pagamento, trasmessa all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione e reperibile in qualunque momento accedendo alla lista dei pagamenti effettuati disponibile on line sul "Servizio Riscossione Contributi";
2. in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegata all'offerta;
3. per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale AntiCorruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
 - a) il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
 - b) il CIG che identifica la procedura, come indicato all'art. 1 della presente lettera di invito.

Si conferma che copia della ricevuta del versamento effettuato dovrà essere allegata in formato pdf firmato digitalmente in una delle sezioni della documentazione amministrativa.

DOMANDA 2

a pagina 20 dell'All1 "Schema di dichiarazione sostitutiva del concorrente" il concorrente deve dichiarare che "in caso di aggiudicazione, entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione rimborserà alla Stazione Appaltante le spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e presso i quotidiani, ai sensi e per gli effetti degli artt. 34, comma 35, del decreto-legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 221 del 17 dicembre 2012, e del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 2 dicembre 2016". Si richiede alla Stazione Appaltante di fornire una stima dell'importo delle spese di pubblicazione.

RISPOSTA 2

La procedura negoziata espletata ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii ed effettuata mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) non è soggetta alle pubblicazioni pertanto nulla sarà dovuto.

DOMANDA 3

In diversi punti del documento "condizioni particolari di fornitura" sono citate le "Condizioni Generali di Contratto", ma le stesse non sono allegate alla documentazione di gara, è possibile prenderne visione?

All'operatore economico aggiudicatario della procedura è concessa la possibilità di negoziare delle clausole delle "Condizioni Generali di Contratto" nel caso non le reputasse congrue al servizio oggetto di gara?

RISPOSTA 3

Si precisa che il contratto verrà "generato" direttamente dal sistema MEPA e non è modificabile, conterrà notizie riepilogative generali circa i dati dell'amministrazione appaltante, i dati del concorrente aggiudicatario e dell'offerta aggiudicata rispetto al contenuto economico.

Per quanto riguarda le "Condizioni Generali di Contratto" nella fase di esecuzione del servizio (es. risoluzione, recesso, penali, divieto di cessione ecc. ecc.) esse sono contenute nelle "condizioni particolari di fornitura" dagli articoli 7 e seguenti, i quali discendono direttamente dalle normative di settore e pertanto non soggetti a negoziazione.

DOMANDA 4

Documento: condizioni particolari di Fornitura, pag.16 lett.f)

Con riferimento al versamento dell'imposta di bollo si chiede di indicare espressamente il codice ufficio o ente al quale va riferito il versamento (campo 6: codice dell'ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate ovvero, se non ancora istituito, codice dell'ufficio del Registro a cui si effettua il versamento)

RISPOSTA 4

Ogni "Agenzia delle Entrate territoriale" ha un suo proprio codice. L'operatore dovrà indicare il codice dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio rispetto alla ubicazione della società o quello dell'ufficio territoriale presso il quale effettuerà il versamento. Per esempio una Società con sede legale ad Ancona che effettua il versamento ad Ancona dovrà inserire il codice "TQX"; una società con sede legale ad Ancona e che effettua il pagamento tramite la sede operativa sita in Roma Municipio VII dovrà inserire il codice "TJS". L'elenco completo dei codici è indicato nel link dell'Agenzia delle Entrate comunicato nelle condizioni particolari di fornitura a pag. 16 lett. f), consultabile da parte degli operatori.

Si ricorda altresì che il versamento deve essere eseguito tramite modello F23 con codice tributo "456T".

DOMANDA 5

Documento: condizioni particolari di Fornitura, pag.38 art 20).

Con riferimento al documento "condizioni particolari di fornitura" e nello specifico alla tematica della privacy si chiede:

a) l'Art. 20 fa riferimento ad una normativa ormai in larga parte superata dal GDPR al quale invece non si fa cenno. Tale articolo verrà aggiornato in fase di stipula?

b) Per i servizi PEC oggetto di gara l'operatore economico dovrà operare in qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati. Si chiede se in caso di aggiudicazione sarà possibile per la SA valutare di accettare (e allegare al contratto) il DPA fornito dal l'aggiudicatario per i servizi PEC?

RISPOSTA 5

L'art. 20 deve intendersi modificato come segue:

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 («Codice in materia di Protezione dei Dati Personali») e degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, («Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE - regolamento generale sulla protezione dei dati»), in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara e dell'esecuzione dei Lavori, si precisa che:

a) titolare del trattamento è l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale – INPS. Persona autorizzata al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare è Andrea Corsini in qualità di R.U.P.;

b) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della procedura e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, fermo il rispetto del segreto aziendale e industriale ai sensi dell'art.53, comma 5, lett.a), del D.lgs. 50/2016;

c) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni, o del complesso di operazioni, di cui all'art. 4, comma 1, lettera a), del D.lgs. n. 196/03 e all'art. 4, comma 1, n. 2 del Regolamento UE 679/2016, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, e comunque mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, poste in essere dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;

d) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e comunque pertinente ai fini dell'attività sopra indicata;

e) i dati possono essere portati a conoscenza delle persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile, possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento, o a soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;

f) i dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;

g) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i seguenti diritti:

- chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali;

h) i dati conferiti saranno conservati per un periodo pari a quello indicato nel vigente Massimario di Conservazione e di Scarto adottato dall'Istituto e reperibile sul sito istituzionale.

2. L'Appaltatore è consapevole che l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture, potrebbe comportare la conoscenza di dati e informazioni sensibili e/o riservate di titolarità dell'Istituto o dell'utenza pubblica che fruisce dei servizi della medesima. L'Appaltatore si impegna, dunque, a mantenere il massimo riserbo e segreto sui dati e le informazioni di cui dovesse venire a conoscenza per effetto o semplicemente in occasione dell'esecuzione del proprio incarico, a non divulgarli in qualsiasi modo o forma, e a non farne oggetto di

utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari per l'esecuzione del Contratto.

3. L'Appaltatore si obbliga a rispettare le disposizioni del Regolamento UE 679/2016 (RGPD), del D.lgs. 196/03, del D.lgs. 101/2018 e dei successivi provvedimenti regolamentari ed attuativi, e ad adottare tutte le misure di salvaguardia prescritte e ad introdurre quelle altre che il Garante dovesse disporre. Altresì, si impegna a rispettare nel tempo tutta la normativa emessa dall'Istituto, anche laddove risulti maggiormente restrittiva e vincolante rispetto a quella prevista dalla normativa vigente.

4. L'Appaltatore sarà responsabile per l'esatta osservanza di tali obblighi di riservatezza e segreto da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.

a) Si allega la dichiarazione di Responsabile Esterno del trattamento dei dati che andrà sottoscritta dalla società aggiudicataria.

Eventuali documenti elaborati al riguardo dall'aggiudicatario potranno, se del caso, far parte degli allegati a corredo del contratto, con il vincolo di subordinazione, in caso di discrasie, rispetto ai documenti elaborati dall'Istituto.

DOMANDA 6

Documento: condizioni particolari di Fornitura, pag.16 lett h)

Si chiede se per soddisfare la richiesta di dichiarazione di cui alla lettera h) riportata a pagina 16 delle condizioni particolari di fornitura, possa ritenersi sufficiente la compilazione della parte "B. CRITERI DI SELEZIONE B.1) Idoneità professionale" dell'allegato 1 (avendo comunque cura di aggiungere la dichiarazione – non espressamente prevista nel facsimile – che attesti l'abilitazione al concorrente dell'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale), considerando anche che sul portale MEPA manca il campo per il caricamento di una dichiarazione distinta.

Si chiede se in alternativa la dichiarazione di cui alla predetta lettera h) possa essere inserita nello stesso documento che conterrà la dichiarazione di cui alla precedente lettera g).

RISPOSTA 6

La dichiarazione di cui alla lettera h) può, a scelta dell'operatore:

1. Essere inserita come documento aggiuntivo firmato digitalmente alla dichiarazione sostitutiva del concorrente; (nel campo dichiarazione sostitutiva)
2. Essere inserita come documento aggiuntivo firmato digitalmente alla dichiarazione di cui alla lettera g); (nel campo dichiarazione sostitutiva iscrizione gestori Pec Agid)
3. Le dichiarazioni di cui ai punti g) e h) possono essere caricate a sistema in un unico file pdf firmato digitalmente; (nel campo dichiarazione sostitutiva iscrizione gestori Pec Agid);
4. Le dichiarazioni di cui ai punti g) e h) possono essere caricate con un unico file.zip contenente i documenti firmati digitalmente. (nel campo dichiarazione sostitutiva iscrizione gestori Pec Agid).

DOMANDA 7

Documento: all 1 schema di dichiarazione sostitutiva

a) si chiede conferma che la parte con cui il concorrente dichiara "che ha provveduto al pagamento del **contributo all'A.N.AC.**, nella misura e secondo le modalità stabilite nella Lettera d'invito, e che ha allegato la prova di tale pagamento nell'ambito della "Busta A – Documentazione Amministrativa" sia da considerarsi un refuso e possa essere barrata in quanto tale contributo non è richiesto dalla lex di gara.

- b) si chiede conferma che la parte con cui il concorrente dichiara “di essere in possesso di copertura assicurativa contro i rischi professionali con massimale pari a “sia da considerarsi un refuso e possa essere barrata in quanto tale possesso non è richiesto dalla lex di gara. Nel caso invece in cui tale parte debba essere compilata si chiede se è possibile dichiarare solo che il massimale della polizza posseduta è superiore alla base d’asta o ad altro importo che vorrete indicare come idoneo e congruo, onde non dover rivelare il dato relativo alla polizza di gruppo.
- c) si chiede conferma che la parte con cui il concorrente dichiara “che è in possesso di apposita certificazione in materia ambientale, attestante il rispetto del sistema/norma , rilasciata da , in data sub n. ed avente validità sino al ;[ovvero] che è in possesso di altra prova relativa all’impiego di misure di gestione ambientale equivalenti, ai sensi dell’art. 87, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, consistente nello specifico in , stante l’impossibilità di avere accesso alla suddetta certificazione o di ottenerla entro i termini richiesti, in quanto ;” possa essere barrata in quanto tale certificazione non è richiesta nella gara in oggetto

RISPOSTA 7

- a) Non si conferma. Si veda la risposta alla domanda n. 1.
- b) Si conferma che l’operatore può barrare nella dichiarazione sostitutiva la dichiarazione riguardante la copertura assicurativa contro i rischi professionali.
- c) Si conferma che l’operatore deve barrare la parte riguardante la certificazione ambientale se non è in possesso di tale certificazione.

DOMANDA 8

Documento: all. 3 Elenco Istituti di Credito

Si chiede conferma che l’allegato 3 debba essere trasmesso solo per il caso in cui di polizze costituite in contanti, nel rispetto del limite all’utilizzo del contante di cui all’art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 231/2007, con bonifico, con assegno circolare, con versamento su uno dei conti correnti intestati all’INPS presso le agenzie o filiali degli istituti di credito di cui all’allegato sub 3.

Si chiede ad ogni modo se esso possa essere sottoscritto digitalmente e allegato nel relativo campo (che si chiede di abilitare all’upload) senza necessità che esso sia trasmesso “tradizionalmente e non per via telematica”. Si chiede altrimenti, se non tramite Mepa, come poterlo trasmettere in formato digitale (ad esempio ad un indirizzo pec).

In caso sia invece comunque necessario trasmetterlo “tradizionalmente” si chiede di indicare a quale indirizzo.

RISPOSTA 8

L’allegato 3 Elenco Istituti di Credito ha una valenza conoscitiva degli Istituti di credito sui quali effettuare il versamento qualora un operatore intenda costituire la polizza in contanti. Tale allegato non va inserito nella documentazione di gara.

DOMANDA 9

Documento: condizioni particolari di Fornitura, pag.11 lett b)

Per il caso in cui la polizza provvisoria sia ridotta nell’importo per i casi previsti dal comma 7 dell’art 93 del d.lgs 50/2016 si chiede se è possibile allegare la/le certificazione/i che giustifica/giustificano la riduzione dell’importo direttamente in calce all’Allegato 1, non essendo presente sul portale Mepa apposito campo per il caricamento della/e suddetta/e.

Si chiede se altrimenti basti l’autodichiarazione circa il possesso della/e predetta/e certificazione/i rilasciata al punto E.1 del citato allegato 1.

RISPOSTA 9

Le certificazioni di cui al comma 7 dell'art 93 del d.lgs 50/2016 possono essere inserite nella sezione dedicata alla garanzia fideiussoria.

DOMANDA 10

Documento: condizioni particolari di Fornitura, pag.15 lett d)
si chiede di voler verificare la corretta generazione del CIG sul portale ANAC in quanto andando a generare il Passoe il sistema restituisce il seguente errore: Il CIG indicato non esiste o non è stato ancora definito .

RISPOSTA 10

Si conferma che sul portale ANAC si può procedere al pagamento del CIG e alla registrazione ai fini del rilascio del PAssOe.

DOMANDA 11

Documento: condizioni particolari di Fornitura, art. 1 pag.5 e RDO_2319311_riepilogoFO e All2 schema di offerta economica pagina 2

Si chiede conferma che l'indicazione di 360€ come base d'asta per la singola giornata uomo di servizi professionali inserita nel template di offerta economica (tabella a pagina 2 dell'Allegato 2) sia un refuso, in quanto nel documento riepilogativo della RDO e nelle Condizioni particolari di fornitura è indicata come base d'asta la somma di 340€ a g.u.

RISPOSTA 11

Trattasi di un refuso. L'importo corretto da tenere in considerazione ai fini della base d'asta è di € 340,00 a g/u.

DOMANDA 12

Documento: All2 schema di offerta economica pagina 2

Si chiede di confermare che nella colonna Costo complessivo offerto per servizio (canone per 24 mesi) della tabella a pagina 2 dell'Allegato 2 Schema di offerta economica occorra indicare il totale dato dal costo mensile unitario moltiplicato sia per 24 mesi che per le quantità massime previste.

RISPOSTA 12

Si conferma che nella colonna Costo complessivo offerto per servizio (canone per 24 mesi), va indicato il costo unitario quale canone mensile **offerto** moltiplicato per 24 mesi moltiplicato il numero massimo di caselle previste.

DOMANDA 13

Documento: all.3 Capitolato tecnico

Si chiede se anche il capitolato tecnico possa essere sottoscritto digitalmente per accettazione (al pari delle condizioni particolari di fornitura) e caricato sul relativo campo Mepa (abilitandolo all'upload) senza necessità che esso sia trasmesso "tradizionalmente e non per via telematica". Si chiede altrimenti, se non tramite Mepa, come poterlo trasmettere in formato digitale (ad esempio ad un indirizzo pec).

In caso sia invece comunque necessario trasmetterlo “tradizionalmente” si chiede di indicare a quale indirizzo.

RISPOSTA 13

In una procedura al prezzo più basso il capitolato tecnico rappresenta e indica le condizioni imprescindibili ai fini della formulazione dell’offerta. Non è necessario inoltrarlo sottoscritto digitalmente in quanto nella dichiarazione sostitutiva la società dichiara di aver preso conoscenza di tutti gli atti e gli allegati di gara e “*di accettarne il contenuto senza riserva alcuna*”.

DOMANDA 14

Documento: Capitolato Tecnico Par. 1, pag. 3

Domanda: In riferimento ai servizi oggetto di fornitura ed allo scopo di effettuare un corretto dimensionamento dell’infrastruttura di Posta Certificata in linea con i requisiti previsti, si chiede di fornire indicazioni riguardanti le attuali consistenze attive, in termini di:

- Domini e numerosità di caselle assegnate ad ogni singolo dominio;
- Spazio dati occupato con la suddivisione per numero e tipologia di casella (standard, strutturata, massiva small/medium/large);

Si chiede, inoltre, di fornire informazioni circa le statistiche di traffico, su base giornaliera in un periodo di osservazione significativo, relative alle suddette caselle in termini di numero di messaggi inviati e ricevuti con la relativa dimensione media.

RISPOSTA 14

L’Istituto utilizza il singolo dominio di sua proprietà **@postacert.inps.gov.it** su cui sono e dovranno essere attestate tutte le caselle PEC indicate nel Capitolato Tecnico. Non sono al momento previsti ulteriori domini PEC, la cui eventuale necessità sarà preventivamente comunicata al fornitore con adeguato preavviso.

Le sole caselle PEC che risultano occupare spazio dati sono quelle di tipologia Standard e Strutturata, essendo le altre periodicamente svuotate dagli applicativi istituzionali di gestione. Lo spazio dati complessivamente occupato al 30/05/2019 è pari a 912.682,26 MB per le Caselle Strutturate e 428.129,39 MB per le Caselle Standard, per un totale di 1.340.811,65 MB.

Si riportano di seguito le statistiche disponibili relative al traffico PEC registrato da Gennaio a Maggio 2019:

Numero messaggi di posta elettronica in arrivo da altro dominio	26.478.645,00
Numero messaggi di posta elettronica inviati ad altro dominio	11.384.144,00
Numero messaggi di posta elettronica interni al dominio	92.146,00
Traffico (MB) totali inviati ad altro dominio	129.317,00
Traffico (MB) totali ricevuti da altro dominio	3.763.174,31
Traffico (MB) totale interno al dominio	54.558,84
Numero di messaggi inviati da caselle PEC istituzionali	10.722.091,00
Numero di messaggi inviati con allegati da caselle PEC istituzionali	8.826.686,00

DOMANDA 15

Documento: Capitolato Tecnico Par. 1, pag. 3

Domanda: In riferimento ai servizi oggetto di fornitura ed allo scopo di effettuare un corretto dimensionamento del servizio di Help Desk, si chiede di fornire indicazioni riguardanti il numero medio di TT

mensili attualmente aperti evidenziando, possibilmente, la distribuzione temporale all'interno della finestra di erogazione ed il canale di ricezione (telefono, mail, web).

RISPOSTA 15

Per le problematiche afferenti la gestione complessiva del sistema e le relative segnalazioni, vengono aperti mediamente 10 ticket al mese, tramite invio di mail agli indirizzi prestabiliti e comunicati dal fornitore.

Per le richieste utente relative alla gestione delle caselle nominative e strutturate, ad esempio per il recupero password, vengono aperti mediamente 20 ticket mensili mediante canale telefonico al numero verde messo a disposizione dal fornitore, o tramite email inviate agli indirizzi prestabiliti e comunicati dal fornitore.

DOMANDA 16

Documento: Capitolato Tecnico Par. 5, pag.11

Testo: *"La migrazione delle caselle e dei dati sarà a carico del Fornitore, che dovrà mettere a disposizione tutte le procedure automatizzate necessarie per ridurre al minimo gli eventuali disservizi."*

Domanda: Si chiede di confermare che saranno oggetto di migrazione unicamente i dati on-line delle caselle PEC attive al momento della migrazione. Non rientrano pertanto nella migrazione eventuali servizi a corredo quali archivi temporanei. In caso di risposta negativa, si chiede di fornire indicazioni circa il volume di dati che dovrà essere oggetto di porting e le modalità di accesso ai suddetti dati che il Fornitore uscente metterà a disposizione.

RISPOSTA 16

Si conferma che saranno oggetto della migrazione unicamente i dati on-line delle caselle PEC attive sull'infrastruttura del fornitore uscente al momento della migrazione.

DOMANDA 17

Documento: Capitolato Tecnico Par. 5, pagg. 9-11

Testo: *"possibilità di recupero autonomo della password con ricezione della stessa attraverso SMS o email su posta elettronica ordinaria;"*

Domanda: In considerazione del fatto che la password utente, per motivi di sicurezza e riservatezza, viene tipicamente conservata in forma di hash, si chiede di confermare che con l'espressione "recupero password" si intenda la possibilità da parte dell'utente di effettuare, in modalità autonoma, il RESET della password a seguito del quale si riceve una nuova password alfanumerica, generata in modo casuale dal Gestore PEC, con cui poter effettuare l'accesso alla casella stessa effettuando il successivo cambio password.

RISPOSTA 17

Si conferma.

DOMANDA 18

Documento: Capitolato Tecnico Par. 5, pag.11

Testo: *"In sede di creazione delle caselle PEC si richiede un cambio password obbligatorio al primo accesso."*

Domanda: Si chiede di confermare che tale funzionalità sia da applicare a tutte le caselle PEC previste in fornitura.

RISPOSTA 18

Si conferma. Si sottolinea altresì la necessità di fornire, come indicato nel Capitolato Tecnico, un'apposita funzionalità di cambio password multiple con input da file, per il referente dell'amministrazione.

DOMANDA 19

Documento: Capitolato Tecnico Par. 5, pag.11

Testo: *"Su richiesta dell'Amministrazione, il Fornitore dovrà obbligatoriamente interfacciare senza oneri aggiuntivi gli strumenti di provisioning già in uso presso l'Amministrazione. Le modalità di colloquio con tali strumenti dovranno essere concordate con l'Amministrazione."*

Domanda: Si chiede di confermare che tale richiesta possa essere considerata soddisfatta qualora lo strumento di amministrazione del Fornitore esponga dei Web Services o API con cui il sistema di provisioning dell'Amministrazione possa integrarsi e gestire tutte le funzionalità previste.

RISPOSTA 19

Si conferma che tale richiesta si ritiene soddisfatta qualora lo strumento di amministrazione del fornitore esponga dei Web Services con cui il sistema di provisioning dell'Amministrazione possa integrarsi per gestire tutte le funzionalità previste.

DOMANDA 20

Documento: Capitolato Tecnico Par. 8, pag.21

Domanda: - nel capitolo 8 del Capitolato tecnico, il paragrafo "Servizi di Help Desk" riporta i parametri di qualità del servizio di Help Desk tuttavia l'indicatore EFRP non fa differenza tra classi di problemi.

Si richiede di confermare tale Tabella.

A titolo di esempio si richiedono le statistiche di utilizzo della Casella massiva EXTRA LARGE degli ultimi 4 mesi.

In relazione alla migrazione dei domini e caselle PEC, si richiede, anche in modo approssimativo, il numero di messaggi e lo spazio da loro occupato che si prevede di trasferire.

RISPOSTA 20

Si conferma la tabella riportata al capitolo 8 del Capitolato Tecnico, paragrafo "Servizi di Help Desk".

Relativamente all'utilizzo della casella massiva Extra Large, da Gennaio 2019 a Maggio 2019 risultano inviati mediamente 60.330 messaggi PEC al giorno, con picchi di circa 600.000 invii giornalieri.

Si faccia riferimento alla risposta alla Domanda n. 14 per i dati statistici disponibili.

DOMANDA 21

Si richiede a codesta SA la tempistica, in giorni lavorativi, a partire dalla quale il servizio debba essere considerato "a regime".

RISPOSTA 21

Il servizio sarà considerato a regime una volta attuato il progetto esecutivo concordato tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario, a valle della migrazione ed attivazione di tutte le caselle PEC, a seguito di apposito verbale di collaudo.

DOMANDA 22

Con riferimento a quanto previsto nell'art. 1 del Capitolato pag. 3 che tipologia di archiviazione viene richiesta? Con riferimento alla sicurezza, che tipologia di backup/restore viene richiesto?

RISPOSTA 22

La funzione di Archiviazione consiste in una copia, su spazio apposito ed esterno alla mailbox, di tutti i contenuti della stessa, operata con continuità man mano che i messaggi vengono inviati o ricevuti e con una retention di un anno, che consenta all'intestatario della casella PEC di richiedere, se necessario, l'eventuale visualizzazione e/o download di uno o più messaggi. La funzione di Archiviazione deve essere automaticamente attiva per tutte le caselle di tipologia Strutturata e può essere attivata per specifiche caselle di tipologia Standard a seguito di apposita richiesta da parte dell'Amministrazione.

Nell'ambito degli aspetti di sicurezza ed in particolare per quanto riguarda il backup/restore, si intendono tutte quelle attività, in carico al fornitore, necessarie ad assicurare che l'erogazione dei servizi contrattualmente previsti avvenga secondo criteri di continuità, affidabilità e coerenza tali da consentire il rispetto dei livelli di servizio richiesti. Ciò comprende, pertanto, il periodico salvataggio delle basi dati, dei file e di ogni altro elemento del sistema che possa essere necessario ripristinare a seguito di malfunzionamenti, imprevisti tecnici ed altre situazioni. In tal senso, le operazioni di Backup e la relativa strategia, pianificazione e schedulazione saranno autonomamente predisposte ed assicurate da parte del fornitore, cui competerà anche lo svolgimento delle eventuali operazioni di Restore nei casi in cui ciò fosse ritenuto necessario di concerto con i referenti dell'Amministrazione.

DOMANDA 23

Con riferimento a quanto previsto nell'art. 1 del Capitolato pag. 3 si chiede se lo spazio di archiviazione è compreso nello spazio dimensione della casella?

RISPOSTA 23

L'archiviazione deve avvenire su un apposito spazio dedicato a tale funzione e non è pertanto compreso nella dimensione della mailbox.

DOMANDA 24

Si chiede altresì la dimensione da dedicare allo spazio archivio e se tale attività sia da ritenersi automatica.

RISPOSTA 24

Si faccia riferimento alla risposta alla Domanda n.22 sulla funzionalità di Archiviazione. In tal senso lo spazio da dedicare all'archivio dovrà essere opportunamente dimensionato e gestito da parte del fornitore.

DOMANDA 25

Con riferimento a quanto previsto nell'art. 5 del Capitolato pag. 9: "accesso dei log anche da parte del destinatario" di che log si tratta? Gli official log?

RISPOSTA 25

Si conferma che In caso di richiesta dovranno essere esibiti/messi a disposizione gli official log.

DOMANDA 26

Con riferimento a quanto previsto nell'art. 5 del Capitolato pag. 9: si richiede la distribuzione delle caselle richieste rispetto ai domini esistenti, l'elenco dei domini e la numerosità massima dei nuovi domini che potranno essere richiesti.

RISPOSTA 26

Vedi risposta alla Domanda n. 14.

DOMANDA 27

Con riferimento a quanto previsto nell'art. 5 del Capitolato pag. 9, ai fini di una corretta stima di economicità della commessa si richiede una stima (anche storica) della numerosità e della frequenza degli sms (sms per gli avvisi di nuovi messaggi e sms di recupero della password).

RISPOSTA 27

Le notifiche via sms e/o email sono previste principalmente nei casi di creazione/disattivazione di caselle PEC da parte dell'amministratore, ovvero per le procedure di recupero password dei titolari di casella PEC nominativa, che possono scegliere autonomamente il canale di notifica desiderato. Tali sistemi di notifica sono completamente a carico del fornitore e non si dispone pertanto di statistiche o stime al riguardo.

DOMANDA 28

Con riferimento a quanto previsto nell'art. 5 del Capitolato pag. 11 si chiede conferma se sia richiesto che il fornitore modifichi gli strumenti di provisioning già in uso presso l'Amministrazione

RISPOSTA 28

L'attuale sistema di provisioning è composto da un applicativo Web messo a disposizione direttamente dal fornitore sui propri sistemi, per l'amministrazione del servizio ed in particolare la creazione e gestione delle caselle PEC. Nell'ambito della fornitura è richiesto che il nuovo aggiudicatario del servizio renda disponibili soluzioni di amministrazione/gestione di tipo analogo e pertanto non è prevista la necessità di modificare strumenti di provisioning già in uso da parte dell'Amministrazione.

DOMANDA 29

Con riferimento a quanto previsto nell'art. 5 del Capitolato pag. 11 si richiede evidenza degli strumenti di provisioning già in uso presso l'Amministrazione.

RISPOSTA 29

Si faccia riferimento alla risposta alla Domanda n. 28.

DOMANDA 30

Con riferimento a quanto previsto nell'art. 5 del Capitolato pag. 11 si richiede se l'inibizione di colloquio con caselle di posta elettronica ordinaria sia per singola casella o dominio?

RISPOSTA 30

Nel caso delle caselle PEC di tipo nominativo, la scelta dovrà essere facoltativa e selezionabile da parte dell'intestatario della singola casella tramite le funzionalità dell'interfaccia WebMail messa a disposizione dal fornitore.

Per le altre caselle PEC dovrà essere possibile, su richiesta dell'Amministrazione, inibire il colloquio con i sistemi di posta elettronica ordinaria sia per singola casella che eventualmente per intero dominio e/o tipologia di caselle.

DOMANDA 31

Con riferimento a quanto previsto nell'art. 5 del Capitolato pag. 11 "servizio di supporto specialistico" quanti giorni minimi possono essere necessari? Il servizio viene riconosciuto a consumo?

RISPOSTA 31

Come riportato nel capitolato, *"I servizi di supporto specialistico saranno richiesti con un limite massimo di 10 (dieci) giornate per l'intera durata della fornitura"*. Non è pertanto previsto un limite minimo ed il servizio sarà riconosciuto a consumo.

DOMANDA 32

Con riferimento a quanto previsto nell'art. 5 del Capitolato pag. 13 "Il contenuto delle caselle di posta, compreso l'archiving," si chiede cosa viene inteso per "archiving"

RISPOSTA 32

Si faccia riferimento alla risposta alla Domanda n.22 per la funzionalità di archiviazione. Poiché lo spazio di archiviazione è al di fuori della dimensione delle singole mailbox, nella "phase-out" al termine del contratto tali dati dovranno essere resi disponibili secondo le modalità indicate.

DOMANDA 33

Con riferimento a quanto previsto nell'art. 5 del Capitolato pag. 13 si chiede di chiarire cosa s'intende la dicitura "conservanti la validità giuridica sia delle marche temporali che dell'autenticità del mittente".

RISPOSTA 33

Con tale dicitura si intende che i dati che saranno resi disponibili dovranno mantenere quelle caratteristiche dalle quali sia possibile evincere, in relazione alle prescrizioni in materia di PEC, la regolarità del processo di comunicazione certificata, ovvero le ricevute, le marche temporali e le firme dei gestori che hanno trattato ciascuna comunicazione.

IL DIRETTORE

VINCENZO CARIDI

FIRMATO

IL VICARIO

GIANFRANCO RUBERTO